Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Tisia di Imera"
Via del Mazziere – 90018 Termini Imerese (PA)
cod. scuola PAIC8A600B
Tel. 091-8143050 – tel. 091-8112019 – Cod. Fisc. 96024790824
Email: paic8a600b@istruzione.it PEC: paic8a600b@pec.istruzione.it
Sito web: www.tisia.edu.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ
ISTITUTO COMPRENSIVO TISIA DI IMERA
2026/2027

Circolare Ministeriale n. 8- Roma. Prot. n. 561 del 6 marzo 2013

D.M. 27/12/2013 - "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" - Indicazioni operative

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

Decreto legislativo 66 del 13 aprile 2017 "Inclusione scolastica studenti con disabilità"

"È somma ingiustizia fare parti uguali tra diseguali"
(Don Milani)

Premessa

L'Istituto Comprensivo "Tisia di Imera", con il presente Piano per l'Inclusione, vuole rispondere alle nuove sfide che provengono dal mondo dell'educazione e realizzare in maniera adeguata una "*Scuola di tutti e per tutti*", rispondente alle reali necessità degli allievi, considerati nella loro unicità e diversità.

Per operare in modo pienamente inclusivo è necessario spostare l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione: per rispondere realmente ai bisogni degli allievi con disabilità (con certificazione L. 104/92), DSA, stranieri e/o in situazione di svantaggio socio-culturale frequentanti l'Istituto, non basta, infatti, integrare le diversità. Non si tratta quindi di realizzare condizioni di normalizzazione, ma è necessario dare spazio alla ricchezza della differenza, mettendola al centro dell'azione educativa, così da trasformarla in risorsa per l'intera comunità scolastica. Per fare ciò, occorrono percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse, in continua formazione.

La mission del nostro Istituto deve essere quella di far maturare *culture inclusive* per costruire una comunità accogliente, cooperativa e stimolante, che valorizzi la persona nella sua totalità e si faccia promotrice dei valori inclusivi. È necessario inoltre promuovere delle *politiche inclusive*, creando una comunità scolastica in cui tutti trovano supporto per ambientarsi e per valorizzare i propri punti di forza.

Tutto questo è, però, realizzabile solo se si introducono delle buone *pratiche inclusive*, attraverso il coordinamento dell'apprendimento, progettando attività rispondenti alle diversità e alle unicità dei singoli alunni, nel rispetto dei ritmi di ognuno.

Occorre, pertanto, attualizzare quelli che sono i cinque pilastri dell'inclusione:
• individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
• personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
• strumenti compensativi;
• misure dispensative;
• impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Il nostro Istituto si fa carico, dunque, di contestualizzarsi in un nuovo scenario socio-culturale che porta a dover riconsiderare approcci e modalità di intervento in relazione ai processi di inclusione scolastica.

Ministero dell'istruzione e del merito



Istituto Comprensivo Statale "Tisia di Imera"
Via del Mazziere – 90018 Termini Imerese (PA)
cod. scuola PAIC8A600B
Tel. 091-8143050 – tel. 091-8112019 – Cod. Fisc. 96024790824
Email: paic8a600b@istruzione.it PEC: paic8a600b@pec.istruzione.it
Sito web: www.tisia.edu.it

Riferimenti Normativi

- **Costituzione Italiana 1° gennaio 1948**

- Art. 3 «Riconosce la diversità come risorsa da valorizzare»
- Art. 38 «Tutti hanno diritto allo sviluppo della persona umana, anche gli inabili e i minorati; lo Stato deve rimuovere gli ostacoli che impediscono tale sviluppo»

- **Legge n. 517/67**

«Prevede la figura del docente di sostegno nella scuola dell'obbligo»

- **Legge n. 118/71** «Chiude legislativamente le scuole speciali»

- Art. 27 «abbattimento barriere architettoniche adeguamento trasporti pubblici»
- Art. 28 «la frequenza scolastica è ammessa ai casi meno gravi»

- **Decreti delegati n. 416; 417; 418; 419; 420 del 1974**
- **D.P.R. n. 970/75** *istituzione di corsi biennali per assistere i disabili*
- **Legge L. n. 517/77** integrazione delle persone disabili nella scuola pubblica.
  - Introduce e regolamenta il PEI
- **Sentenza Corte Costituzionale n. 215/87**

- Abolizione legge 118/71 art. 28 comma 3 «le scuole secondarie superiori non possono rifiutare l'iscrizione di nessun alunno H»

- **L. n. 104/92** - Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

- Art. 3 – definizione della persona handicappata
- Art. 4 – accertamento dell'handicap da parte delle AASSLL
- Art. 5 – diritti delle persone handicappate
- Art. 12 – diritto all'educazione e all'istruzione
- Art. 13 – integrazione scolastica

- **O.M. n. 80 del 09/03/95** – norme per lo svolgimento degli scrutini
  - Art. 13 – Valutazione degli alunni handicappati
- **O.M. n. 90 del 21/05/01** – norme per lo svolgimento degli scrutini
  - Art. 15 – Ribadisce quanto detto con l'O.M. del 09/03/95
- **Legge 170 del 8 ottobre 2010** - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
- **D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011**

- Regolamento applicativo della legge n° 170/10 sui diritti degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Il decreto porta in allegato le Linee-Guida rivolte ai docenti, che sono dichiarate parte integrante dello stesso decreto (art. 3).

- **Linee guida allegate al DM n. 5669 -** *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*
- **Direttiva 27 dicembre 2012** - *Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'Inclusione Scolastica*
- **Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013** - *Indicazioni operative riguardanti la Direttiva del 27/12/2012*
- **D. lgs 13 aprile 2017, n. 62 -** *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*
- **D. lgs 66/17 -** *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- **Prot. n. 1143 del 17 maggio 2018** – *L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo*

di ognuno

- **Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96**, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*".

Tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali

Dalla Direttiva del 27 dicembre 2012, si evince che *"[...] ogni alunno, in continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e/o sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione, e ciò anche mediante un approfondimento delle relative competenze degli insegnanti curricolari, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante."*

Il MIUR ha identificato tre sottocategorie di alunni con B.E.S.:

1. Alunni con *disabilità* (per il cui riconoscimento è necessaria la presentazione della certificazione ai sensi della Legge 104/92);

2. Alunni con *disturbi evolutivi specifici*, tra cui si inseriscono:

- D.S.A. – *disturbi specifici dell'apprendimento* (per il cui riconoscimento è necessario presentare la diagnosi di D.S.A. ai sensi della legge 170/2010);
- *Deficit di linguaggio*;
- *Deficit delle abilità non verbali*;
- *Deficit della coordinazione motoria*;
- ADHD – *deficit di attenzione e di iperattività*;

3. Alunni in situazione di *svantaggio sociale, culturale e linguistico.*

Ministero dell'istruzione e del merito



Istituto Comprensivo Statale "Tisia di Imera"
Via del Mazziere – 90018 Termini Imerese (PA)
cod. scuola PAIC8A600B
Tel. 091-8143050 – tel. 091-8112019 – Cod. Fisc. 96024790824
Email: paic8a600b@istruzione.it PEC: paic8a600b@pec.istruzione.it
Sito web: www.tisia.edu.it

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Il documento è deliberato dal Collegio dei docenti e costituisce parte integrante del PTOF d'Istituto. La parte prima del PAI – analisi dei punti di forza e di criticità – contiene i dati relativi solo ed esclusivamente all'anno scolastico 2025 – 2026, rilevati tra settembre 2024 e giugno 2025, mentre la Parte Seconda – obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno – riporta le proposte operative di miglioramento che, concretamente, si intendono attuare nell'anno scolastico successivo 2026–2027, tra settembre 2026 e giugno 2027.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	**n°**
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**50**
Minorati vista	**2**
Minorati udito	
Psicofisici	**48**
Disturbi evolutivi specifici	
DSA	**10**
ADHD/DOP	**6**
Borderline cognitivo	**2**
Altro (difficoltà scolastiche generiche)	**6**
Totali	***74***

Svantaggio socio-culturale	
Socio-economico/linguistico culturale	**12**
Linguistico-culturale	**2**
Disagio comportamentale/relazionale	**6**
Altro	
Totali	**18**
N° PEI redatti dai GLHO	**50**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**10**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**8**

Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI'**

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI'**
Funzioni strumentali / coordinamento		**1**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**1**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**2**
Docenti tutor/mentor		**0**
Altro:		**0**
Altro:	TOTALE DOCENTI SOSTEGNO	47

Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	/

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Sì**
	Altro:	/
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**No**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	/
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**No**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**No**

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**No**
	Progetti territoriali integrati	/
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**No**
	Altro:	/
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					**X**
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					**X**
Valorizzazione delle risorse esistenti					**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					**X**
Altro:					
Altro:					

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Ministero dell'istruzione e del merito



Istituto Comprensivo Statale "Tisia di Imera"
Via del Mazziere – 90018 Termini Imerese (PA)
cod. scuola PAIC8A600B
Tel. 091-8143050 – tel. 091-8112019 – Cod. Fisc. 96024790824
Email: paic8a600b@istruzione.it PEC: paic8a600b@pec.istruzione.it
Sito web: www.tisia.edu.it

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il corrente anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc..)

GLI: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola in collaborazione con il nucleo di valutazione interno; raccolta e coordinamento delle proposte formulate sugli allievi BES; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES da redigere con supporto/apporto dei:

Consigli di classe/interclasse/intersezione, i quali avranno i seguenti compiti: individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DISABILITA' e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico- culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; strutturazione di un orario adatto ai bisogni effettivi degli alunni; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al Consiglio di Classe/interclasse/intersezione nell'assunzione di strategie e tecniche metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera del PAI; esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Saranno forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Lo scopo è quello di promuovere una formazione affidata alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Si propongono, pertanto, per il corrente anno scolastico e/o per gli anni successivi, l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES;
- DSA/BES/ADHD/DISTURBI EMOTIVO-RELAZIONALI.

Ministero dell'istruzione e del merito



Istituto Comprensivo Statale "Tisia di Imera"
Via del Mazziere – 90018 Termini Imerese (PA)
cod. scuola PAIC8A600B
Tel. 091-8143050 – tel. 091-8112019 – Cod. Fisc. 96024790824
Email: paic8a600b@istruzione.it PEC: paic8a600b@pec.istruzione.it
Sito web: www.tisia.edu.it

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola deve garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

"L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto."

La valutazione è un momento fondamentale del processo educativo ed assume un carattere informativo e formativo per gli alunni e le loro famiglie, che permette di promuovere un dialogo tra scuola e famiglia e favorisce il recupero e lo sviluppo delle abilità da acquisire. Consapevole dell'unicità di ogni singolo alunno, il nostro Istituto offre risposte differenziate per soddisfare i bisogni e fra raggiungere a ciascuno gli obiettivi prefissati.

Tempi e strumenti. La valutazione è un percorso che precede, accompagna e segue le attività delle diverse discipline. Affinché questo sia corrispondente agli obiettivi didattici previsti, i docenti analizzano il contesto socio-culturale degli alunni per conoscere i prerequisiti didattici, le abilità specifiche, le potenzialità personali e predisporre il percorso didattico- formativo maggiormente adatto ad ognuno. Il processo di verifica che avviene durante tutto il percorso di apprendimento per far raggiungere agli alunni il successo formativo, prevede:

prove iniziali o di ingresso per verificare il grado di inserimento e socializzazione (nella Scuola dell'Infanzia) e le competenze già possedute dagli alunni (nella Primaria e nella Secondaria);

verificare in itinere per rilevare il grado di interesse e di partecipazione alle attività e le competenze nei vari ambiti (Scuola dell'Infanzia) e controllare che gli alunni non abbiano difficoltà nell'apprendimento (Scuola Primaria e Secondaria);

prove finali, per accertare il livello di autonomia e di socializzazione e il raggiungimento delle competenze acquisite scuola dell'infanzia) e che gli alunni abbiano appreso i contenuti delle diverse attività e le competenze previste (Scuola Primaria Secondaria).

Per permettere ad ogni alunno di raggiungere gli obiettivi prefissati, vengono proposte diverse attività che abituano gli alunni a lavorare sia individualmente che in gruppo e permettono di sviluppare un metodo di valutazione personale: attraverso l'osservazione diretta, la raccolta di elementi relativi a comportamenti, atteggiamenti e strategie operative, verifiche orali individuali e/o collettive, verifiche scritte soggettive e/o oggettive. Il nostro Istituto attua una valutazione trasparente perché condivide con le famiglie e gli alunni i criteri valutativi attraverso la comunicazione alle famiglie: comunicazione scritta, colloqui individuali e/o collettivi con i docenti, consegna e illustrazione delle schede di valutazione quadrimestrale da parte dei docenti.

Criteri Si ricorda che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria di ogni docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, ai processi di auto valutazione degli alunni medesimi attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e dalla progettazione di classe. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. (art. 1, 2, 3, 4 DPR 122/2009).

Modalità La valutazione quadrimestrale non deve essere il risultato della media aritmetica delle varie prove sostenute dall'alunno/a; la valutazione è un processo complesso che si avvale, oltre che delle verifiche disciplinari e interdisciplinari, anche:

. dei punti di partenza
. dei progressi conseguiti durante il periodo
. del potenziale
. dello stile cognitivo
. delle attitudini
. degli interessi
. degli atteggiamenti
. delle motivazioni
. delle condizioni ambientali, fisiche ed emotive

. dell'efficacia dell'azione formativa
. della diagnosi DSA/ADHD/DISTURBI EVOLUTIVI
. della certificazione di disabilità
. della cittadinanza/lingua-madre

La valutazione, quindi, deve tener conto delle prestazioni, del percorso individuale di ciascun alunno/a e del suo impegno. Durante il corso dell'anno scolastico ogni docente:
attua la valutazione nella sua dimensione formativa, come processo che aiuta l'alunno/a a crescere, evitandone il carattere sanzionatorio e selettivo; considera la valutazione come autoregolazione dell'attività didattica dal momento che la valutazione è un processo che registra come gli alunni stiano cambiando, attraverso la raccolta di informazioni in itinere, che permettono anche la stima dell'efficacia delle strategie formative adottate e l'eventuale adeguamento/rimodulazione della progettazione; utilizza prove di verifica scritte, orali e pratiche, coerenti con i curricoli d'Istituto, tali da consentire di misurare le prestazioni degli alunni; somministra prove costruite, in proprio, ed anche in team, in base al percorso affrontato;
decide, in proprio o in team, la modalità di valutazione (voto, voto con giudizio...) delle prove ufficiali di verifica; usa, se le ritiene utili, le prove invalsi somministrate ufficialmente negli anni precedenti; anche in questo caso è preferibile assegnare i voti usando criteri uguali almeno a classi parallele.
Ciascun insegnante avrà particolare attenzione nel costruire e valutare, in proprio o in gruppo, prove per:

- Alunni con disabilità tenendo presente il loro PEI.;
- Alunni con certificazione DSA/ADHD, per i quali il Consiglio di Classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi;
- Alunni non italofoni per i quali è possibile predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano selezionati contenuti ed individuati i nuclei di apprendimento portanti.
- Alunni con difficoltà di apprendimento per i quali potrà prevedere un Piano Personalizzato (PDP) interdisciplinare, multidisciplinare, di disciplina, di area o di parte di una disciplina.

L'Istituto si attiene alle disposizioni di legge per somministrare le prove. I Dipartimenti predispongono prove di verifica in entrata da somministrare agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado per valutare, rispettivamente, i prerequisiti e le abilità di base.

Ministero dell'istruzione e del merito



Istituto Comprensivo Statale "Tisia di Imera"
Via del Mazziere – 90018 Termini Imerese (PA)
cod. scuola PAIC8A600B
Tel. 091-8143050 – tel. 091-8112019 – Cod. Fisc. 96024790824
Email: paic8a600b@istruzione.it PEC: paic8a600b@pec.istruzione.it
Sito web: www.tisia.edu.it

L'Istituto si attiene alle disposizioni di legge per somministrare le prove. I Dipartimenti predispongono prove di verifica in entrata da somministrare agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I Grado per valutare, rispettivamente, i prerequisiti e le abilità di base.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:
Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Classi aperte
- Attività individualizzata

Relativamente ai PEI e ai PDP il Consiglio di Classe/interclasse e intersezione, e ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.
Le F.S. dell'area 2 e i Referenti si occuperanno della rilevazione dei BES presenti nell'Istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo didattici definiti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:
Nel nostro Istituto è attivo un gruppo di lavoro, che ha lo scopo di intraprendere un percorso di formazione e consulenza in materia di disturbi dell'apprendimento.
Saranno incrementate la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio e la partecipazione a progetti con altre scuole.

• Professionalità e relativa stabilità dei/delle docenti

Personale docente altamente qualificato e con continuità di incarico nel tempo, sebbene alcuni docenti continuino ad essere titolari di contratti a tempo determinato con incarico da GPS, garanzia di interventi costanti e di qualità sia in classe sia negli spazi di supporto.

• Coinvolgimento attivo dei/delle docenti curricolari nella progettazione didattica di PEI e PDP.

L'Istituto promuove una progettazione **realmente collegiale e corresponsabile** dei PEI e dei PDP, attraverso sistemi digitali di condivisione che consentono ai/alle docenti curricolari e di sostegno di contribuire direttamente e progressivamente alla costruzione dei documenti. L'adozione di un **approccio collaborativo di tipo "wiki"** favorisce il

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:
Nel nostro Istituto è attivo un gruppo di lavoro, che ha lo scopo di intraprendere un percorso di formazione e consulenza in materia di disturbi dell'apprendimento.
Saranno incrementate la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio e la partecipazione a progetti con altre scuole.

• Professionalità e relativa stabilità dei/delle docenti

Personale docente altamente qualificato e con continuità di incarico nel tempo, sebbene alcuni docenti continuino ad essere titolari di contratti a tempo determinato con incarico da GPS, garanzia di interventi costanti e di qualità sia in classe sia negli spazi di supporto.

• Coinvolgimento attivo dei/delle docenti curricolari nella progettazione didattica di PEI e PDP.

L'Istituto promuove una progettazione **realmente collegiale e corresponsabile** dei PEI e dei PDP, attraverso sistemi digitali di condivisione che consentono ai/alle docenti curricolari e di sostegno di contribuire direttamente e progressivamente alla costruzione dei documenti. L'adozione di un **approccio collaborativo** favorisce il superamento

della logica della compilazione individuale, rendendo PEI e PDP strumenti dinamici, condivisi e rappresentativi dell'effettiva progettazione educativa e didattica del Consiglio di Classe.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò, viene coinvolta dal nostro istituto attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini dell'effettiva collaborazione. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica dei Consigli di Classe, interclasse ed intersezione per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nel GLI
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità – BES1).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si è provveduto a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

La nostra Istituzione scolastica ha previsto, inoltre, una serie di attività finalizzate a sostenere e facilitare il processo di inclusione delineato nel PAI.

In particolare, a sostegno delle azioni programmate si prevede l'intervento dello psicologo o di esperti che opereranno fornendo attività di consulenza.

Si promuoveranno, ulteriormente, una serie di attività/progetti, che i docenti dell'I.C. predispongono per gli alunni con BES. I progetti scelti sono da intendersi come strategie per innalzare il livello di inclusività degli alunni con BES e, proprio per tale motivo, saranno svolti insieme ai compagni della classe/sezione di appartenenza. Naturalmente, i docenti opereranno la scelta della progettualità in rapporto alle attitudini di ciascun alunno.

I docenti referenti, pur concordando nella scelta degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica del progetto, possono procedere autonomamente nella realizzazione delle attività previste per ciascun dei tre ordini di scuola.

Va evidenziato che si possono coinvolgere in uno stesso gruppo alunni di età diverse (classi aperte), secondo i criteri di flessibilità previsti nel PAI.

Ministero dell'istruzione e del merito



Istituto Comprensivo Statale "Tisia di Imera"
Via del Mazziere – 90018 Termini Imerese (PA)
cod. scuola PAIC8A600B
Tel. 091-8143050 – tel. 091-8112019 – Cod. Fisc. 96024790824
Email: paic8a600b@istruzione.it PEC: paic8a600b@pec.istruzione.it
Sito web: www.tisia.edu.it

Valorizzazione delle risorse esistenti:
Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:
Docenti di sostegno, docenti curricolari, docenti formati DSA, docenti animatori digitali (Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado), docenti formati BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:
L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.
L'istituto necessita di:
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di progetti pomeridiani e laboratori informatici, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:
Nel nostro Istituto grande importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, mirati all'integrazione, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.
Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore proprio nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella sua crescita personale e formativa.
Valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.
Classi aperte e tutoraggio degli alunni più grandi verso gli alunni delle classi inferiori contribuiscono a rendere fattivo e costruttivo l'inserimento nel contesto scolastico.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Limitata partecipazione della NPIA ai GLO

Si rileva quale elemento di criticità la **partecipazione non continuativa dei referenti della NPIA ai GLO**, generalmente circoscritta a un unico incontro nel corso dell'anno scolastico, prevalentemente quello conclusivo. Tale criticità interessa gli/le studenti/studentesse con disabilità **diverse dai disturbi dello spettro autistico**; per questi ultimi, infatti, la presa in carico specialistica è demandata al **Centro per l'Autismo dell'Aiuto Materno di Palermo**, che come indicato nel punto successivo, è impossibile qualsiasi forma di raccordo e interlocuzione per indisponibilità assoluta di quest'ultimo. La limitata presenza della componente sanitaria nei GLO può rendere meno sistematico il necessario **confronto interdisciplinare tra scuola, famiglia e servizi sanitari**, soprattutto nelle fasi di monitoraggio e di eventuale rimodulazione PEI. Tale collaborazione risulterebbe particolarmente significativa **nella fase di ingresso e di inserimento degli/delle studenti/studentesse**, nonché nei momenti dell'anno scolastico in cui emergono specifiche esigenze o situazioni di particolare complessità. In tali circostanze, il confronto con il referente medico costituisce un **prezioso supporto specialistico alla scuola**, favorendo una lettura condivisa delle criticità e l'individuazione delle strategie e degli interventi più adeguati ai bisogni dello/a studente/ssa.

• **Mancanza assoluta dell'interlocuzione e assenza totale ai GLO del Centro per l'Autismo dell'Aiuto**

Materno. La partecipazione dei referenti socio-sanitari del Centro per l'Autismo ai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) è nulla. Questo ostacola una progettazione educativa realmente integrata e condivisa, rallenta la definizione e l'attuazione dei PEI e aumenta il carico gestionale in capo alla scuola, che si trova a mediare in autonomia tra le famiglie e i servizi socio-sanitari.

• Necessità di personale specifico per esigenze particolari

L'istituto manifesta l'esigenza di integrare nell'organico figure professionali specialistiche come operatori socio-sanitari (OSS), mediatori linguistici e culturali, educatori e tutor dell'apprendimento. Tali figure risultano fondamentali per una presa in carico completa e qualificata degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi complessi o provenienti da contesti multiculturali.

• Necessità di potenziare i laboratori inclusivi come attività esperienziali e cooperative

È fortemente avvertita la necessità di sviluppare laboratori inclusivi intesi non solo come ambienti fisici, ma come attività laboratoriali accessibili e significative, rivolte a tutti gli studenti. In particolare, si segnalano come prioritari: laboratori espressivi (musica, arte), laboratori della biblioteca scolastica, attività sportive inclusive come il baskin, laboratori di manipolazione e di cittadinanza attiva. Tali percorsi sono fondamentali per valorizzare le competenze trasversali, il protagonismo degli studenti e il senso di appartenenza.

L'organico di diritto non è sufficiente a soddisfare le esigenze e molti continuano ad essere i/le docenti in assegnazione/utilizzazione provvisoria provinciale e/o interprovinciale, o con incarico annuale da GPS.

Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Tisia di Imera"
Via del Mazziere – 90018 Termini Imerese (PA)
cod. scuola PAIC8A600B
Tel. 091-8143050 – tel. 091-8112019 – Cod. Fisc. 96024790824
Email: paic8a600b@istruzione.it PEC: paic8a600b@pec.istruzione.it
Sito web: www.tisia.edu.it

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo Anno Scolastico 2026-2027

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

 La Dirigente Scolastica, garante del processo di inclusione, coordina tutte le attività, stabilendo priorità e strategie. Istituisce e presiede il GLI, così come previsto dalla normativa di riferimento (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n.8 del 6 marzo 2013 prot. n. 561), al fine di realizzare a pieno il diritto all'apprendimento per tutti/e gli/le studenti/studentesse in difficoltà.

 Il Gruppo di Lavoro GLI, procede ad una analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi dell'inclusione scolastica effettuati; formula ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo attraverso la programmazione di un PAI; migliora il grado d'inclusività della scuola, favorendo lo sviluppo armonico della personalità di ciascuno/a studente/studentessa; è di ausilio alle famiglie ed effettua un lavoro sinergico teso a rilevare ed intervenire sulle criticità all'interno delle classi; predispone i modelli P.E.I. e P.D.P. condivisi. In coerenza con le scelte educative esplicitate nella mission e nel RAV del nostro Istituto avvia azioni finalizzate a promuovere il rispetto di identità diverse e attiva strategie per supportare e consolidare comportamenti inclusivi attraverso percorsi didattici volti al raggiungimento dell'autonomia sociale e personale e recupero di studenti/studentesse con difficoltà.

 La Funzione Strumentale Inclusività collabora con la Dirigente Scolastica, raccorda le diverse realtà (scuola, ASP, famiglie, etc..), attua il monitoraggio dei progetti di inclusione di istituto.
 Il Referente BES che coordinano le attività di inclusione, si raccorda con la funzione strumentale AREA2.

 Il GLO, composto dalla Dirigente, dai docenti del C.d.C., dagli operatori dell'UONPIA, dai genitori e da qualunque altra figura significativa che opera nei confronti degli alunni, redige il Piano Educativo Individualizzato, verifica in itinere i risultati e, se necessario, modifica il P.E.I. sulla base del profilo di Fun
.

 I Docenti di Sostegno partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano il C.d.C. nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collaborano alla stesura del PEI. I/le Docenti Curriculari individuano eventuali BES non certificati e/o diagnosticati all'interno della classe dopo un'attenta analisi e osservazione e procedono all'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente misure compensative e/o dispensative del PEI e PDP
.
 La famiglia condivide le linee essenziali del patto formativo concordate con il C.d.C. al fine di garantire il successo formativo dello/a studente/studentessa; collabora con la scuola in itinere ed è informata costantemente sui progressi e sugli elementi di criticità che emergono nel percorso scolastico.

 L'Assistente all'Autonomia lavora con alunni che presentano difficoltà psicofisiche, opera per la promozione della persona con BES, soprattutto nell'area dell'autonomia personale. Facilita l'integrazione scolastica, lo sviluppo delle potenzialità dell'apprendimento e la socializzazione.

 L' assistente igienico-personale (PERSONALE ATA), supporta lo/la studente/studentessa che presenta forti criticità sotto l'aspetto dell'autonomia personale con connotazioni di disabilità gravissima al fine di favorire l'inclusione scolastica anche a questi/e studenti/studentesse.

 Il Collegio Docenti discute e delibera il Piano per l'Inclusione proposto dal GLI; esplicita nel POF un concreto impegno programmatico dell'inclusione; si impegna a partecipare ad azioni di formazioni e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale; verifica al termine dell'anno scolastico, i risultati raggiunti nel processo di inclusione scolastico esplicitato nel Piano per l'Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei/delle docenti

La formazione è il pilastro sul quale si fonda un reale cambiamento delle metodologie e delle prassi didattiche nella prospettiva del miglioramento dell'inclusività di una istituzione scolastica per questo ci si impegna ad attuare, per il prossimo anno scolastico, ulteriori interventi di formazione e/o aggiornamento inerenti all'implementazione del PEI ON LINE, su piattaforma SIDI, l'impiego delle nuove tecnologie per l'inclusione e l'apprendimento cooperativo. Altri corsi potranno essere previsti su tematiche specifiche via via emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli/delle studenti/studentesse in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti. In vista della frequenza nel prossimo anno scolastico di minori stranieri non accompagnati, grazie al finanziamento regionale ex DDG n. 693 del 18.02.2026 L.R. 1/2026 Mediazione linguistica e culturale Regione Sicilia al quale l'Istituzione Scolastica ha avuto accesso a seguito di candidatura inviata in data 17.05.2026, si prevede l' "Attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale", con conseguente presenza di un mediatore linguistico culturale, realizzazione di laboratori di italiano L2 in cui potranno essere coinvolti validamente docenti già in possesso di tale specializzazione, di laboratori interculturali (racconti di vita, tradizioni, cibo, musica), attività di gruppo per favorire la conoscenza reciproca, giornate tematiche sulla diversità culturale come risorsa e di formazione sul campo dei/delle docenti. Infine, grazie all'ulteriore finanziamento al quale l'Istituzione Scolastica ha avuto accesso grazie alla candidatura presentata ex avviso pubblico prot. n. 95165 del 24.04.2026, per azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola.

Merita di essere annoverata altresì l'esperienza pratica di formazione sul campo realizzata attraverso il processo di interscambio e accompagnamento degli/delle innumerevoli **tirocinanti del TFA sostegno** che hanno scelto, negli anni passati, la nostra Istituzione Scolastica nell'ambito della loro formazione iniziale. L'ospitalità di tirocinanti specializzati sul sostegno ha arricchito il contesto scolastico, favorendo un confronto diretto e un aggiornamento costante sulle metodologie inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli/delle studenti/studentesse con BES non può prescindere dal punto dalla loro situazione di partenza, dal loro stile di apprendimento, dallo sviluppo della loro personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Per gli/le studenti/studentesse con disabili la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non come valutazione della performance (Linee guida 2009). Per gli/le studenti/studentesse con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi ed astrazione piuttosto che la correttezza formale. Si prevede il ricorso a idonei strumenti compensativi e misure dispensative, come indicato nei decreti attuativi della Legge 170/2010 e nelle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA.

L'Istituto utilizza in modo sistematico **griglie e rubriche di valutazione**, introdotte e progressivamente consolidate negli anni scolastici precedenti, quali strumenti fondamentali per rendere i processi valutativi **trasparenti, coerenti, condivisi e inclusivi**. Tali strumenti, opportunamente adattati in relazione agli obiettivi previsti nei **PEI e nei PDP**, consentono di valorizzare i progressi, le competenze acquisite e le potenzialità di

tutti/e gli/le studenti/studentesse con Bisogni Educativi Speciali, assicurando una valutazione coerente con i rispettivi percorsi personalizzati e individualizzati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tra le risorse umane presenti nell'Istituto che vengono utilizzate nell'azione educativo-didattica ci sono gli insegnanti di sostegno, insegnanti di potenziamento, docenti con ore a disposizione, che collaborano per la piena inclusione di tutti gli alunni dell'istituto. In alcuni momenti dell'anno possono essere presenti all'interno della scuola altre figure professionali, riferite a specifiche progettazioni, che forniscono a vario titolo un ulteriore supporto al processo di inclusione. Sono previsti interventi per riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo e in situazioni socio-economiche svantaggiate, come l'attivazione dello sportello di ascolto e attività di Mentoring e laboratori dedicati durante la settimana dello studente.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto lavora in sinergia con varie organizzazioni presenti nel territorio attraverso protocolli di intesa e convenzioni.

Deliberato dal Collegio Docenti in data 12/06/2026

La Funzione Strumentale "Inclusività" **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**
Prof.ssa Ficara Vincenza